

**PESCHIERA.** L'abbattimento e la rimozione dei detriti sono avvenuti durante le vacanze natalizie per non interferire con l'attività didattica della vicina scuola dell'infanzia

# L'ex casa di riposo è stata demolita

Al suo posto sorgerà il nuovo centro civico che terrà l'intitolazione dedicata a Gandini  
Il sindaco: «Ora tocca al costruttore ma non ci è ancora stata detta la data di inizio lavori»

Katia Ferraro

L'ex casa di riposo comunale di Peschiera del Garda non c'è più: demolita durante le vacanze di Natale per non interferire con l'attività didattica della vicina scuola dell'infanzia, ora si attende l'avvio del cantiere per la realizzazione del nuovo centro civico, che della precedente struttura manterrà l'intitolazione dedicata all'ex sindaco arlecinese Franco Gandini.

«È stato rimosso tutto, comprese le fondamenta», riferisce la sindaca Orietta Gaiulli, «ora "la palla" passa al costruttore, ma non ci è stata ancora comunicata la data di inizio lavori».

Nel frattempo, nella vasta area confinante che si estende per circa 23mila metri quadrati, sta sorgendo il quartiere Borgo Secolo, serie di appartamenti e ville distribuiti in trenta edifici residenziali costruiti dove fino a tre anni fa c'erano i magazzini dismessi del Genio militare.

Il nuovo centro civico Gandini sarà di dimensioni molto più contenute rispetto all'ex casa di riposo: al piano terra avrà un centro ricreativo per anziani, una sala polifunzionale e una palestra, al primo una decina di stanze per le associazioni e una sala conferenze. All'esterno due



L'area dov'è stata abbattuta l'ex casa di riposo di Peschiera



È stato rimosso tutto, comprese le fondamenta. FOTO PECORA

campi da bocce, aiuole e un sentiero ricavato dall'area ceduta dalla lottizzazione di Borgo Secolo, che collegherà la zona residenziale con il centro civico, mentre il terrazzo al primo piano si aprirà a formare una sorta di piazza.

«Sarà realizzato in modalità "Nzeb", acronimo di "Near zero energy building" utilizzato per definire un edificio il cui consumo energetico è quasi pari a zero», illustra il sindaco Gaiulli.

«Per questo», continua, «il Comune potrà ricevere un contributo a fondo perduto da parte del Gse (Gestore dei

servizi energetici, società controllata dal ministero dell'Economia, ndr) di circa un milione di euro in base agli incentivi riconosciuti al metro quadrato per gli edifici "green". L'ufficio tecnico ha inviato la documentazione necessaria, siamo in attesa della risposta».

Il costo dell'opera pubblica è di 8 milioni e 176mila euro (di cui 4,8 milioni per la costruzione) che il Comune pagherà in rate spalmate in vent'anni, comprensive dei costi di manutenzione: è quanto prevede la formula del «leasing in costruendo»,

che oltre all'ente coinvolge le aziende costruttrici Artedil Srl e Setten Genesio Spa e l'Istituto bancario Medio Credito Trentino Alto Adige Spa, a cui rimarrà la proprietà dell'immobile fino al suo riscatto da parte del Comune. Progettualità che in questi anni è stata al centro del dibattito politico fuori e dentro il palazzo municipale sia per la scelta di abbattere l'ex casa di riposo dopo pochi anni dalla sua ristrutturazione, sia per il costo dell'operazione.

Le rate annuali sono di circa 300mila euro e inizieranno ad essere pagate quando

l'opera sarà ultimata.

Per la copertura, spiega Gaiulli, si attingerà dalle entrate correnti del Comune, in cui rientrano ad esempio gli introiti dei parcheggi, l'imposta di soggiorno e l'Imu sulle seconde case. «Con la nuova Imu introdotta dallo stato», conclude Gaiulli, «l'aliquota base è aumentata allo 0,86 per cento, che noi abbiamo portato allo 0,9 per arrotondare: con l'applicazione della nuova Imu avremo così 700-800mila euro in più rispetto agli anni precedenti, permettendoci di pagare serenamente le rate». •

## Federalberghi Garda Veneto

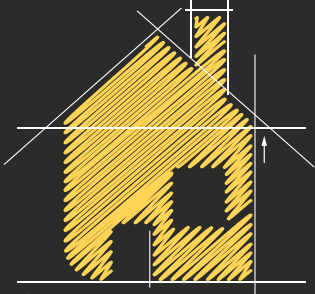
### Progetto «Tutela e salute» per ripartire in sicurezza

Ripartire in sicurezza per tutelare la salute di operatori turistici, collaboratori, ospiti e, di riflesso, del territorio gardesano. Questo l'obiettivo di Federalberghi Garda Veneto, che ha avviato il progetto «Tutela e salute», contenitore di servizi rivolti ai suoi associati (circa 400) per sostenere la ripresa dell'attività turistica partendo dal cardine della prevenzione del Covid.

L'associazione di categoria ha sottoscritto una convenzione con una società di Bussolengo che offrirà anche la fornitura di dispositivi di protezione individuale con sconti dedicati ai soci e scontistica ulteriore per soglia di volumi, con lo sguardo rivolto anche alla beneficenza. La convenzione prevede che il 10 per cento del fatturato generato dalla fornitura complessiva venga girato a Federalberghi Garda Veneto, che destinerà la somma alle organizzazioni di volontariato del territorio. Nel progetto «Tutela e salute» rientra poi la già collaudata convenzione con l'ospedale Pederzoli di Peschiera, avviata lo scorso maggio, grazie a cui i soci possono godere di servizi sanitari a prezzo agevolato (tamponi molecolari, antigenici e test sierologici), di un accesso

dedicato a orari stabiliti e di una celere comunicazione del risultato. Il servizio sarà attivo anche per gli ospiti delle strutture ricettive associate e disponibile in formato italiano-inglese. Federalberghi Garda Veneto offrirà anche l'opportunità di sottoscrivere un'assicurazione sanitaria integrativa, pensata ad hoc per il settore, per salvaguardare ospiti e titolari nell'eventualità di problematiche legate alla salute ma anche in caso di cancellazioni, imprevisti o necessità che si verificano prima o durante il soggiorno. «La volontà dell'associazione è garantire agli associati mezzi e conoscenze che tutelino la salute all'interno delle nostre strutture, in modo che anche gli ospiti si sentano tranquilli e possano godere in completo relax la vacanza», dice il presidente di Federalberghi Garda Veneto Ivan De Beni. «La salute pubblica e la nomea di località turistica "sicura" passa prima di tutto dalle nostre strutture ricettive e dalla loro sensibilità e attenzione verso una scrupolosa applicazione delle norme preventive. Una concreta azione e attenzione in questo senso», conclude De Beni, «rappresenterà anche un volano per la promozione del territorio, il marketing turistico e il rilancio del brand Lago di Garda». K.F.

## Indirizzi utili PER LA CASA e LA FAMIGLIA



**Servizio 24  
ore su 24**

BOSCOCHIESANUOVA (VR) - Crt. Grobbo, 15

Tel. e Fax 045 6780862 - Cell. 380 5182058 / 380 3502362

- Spurgo pozzi neri
- Trasporti liquami
- Lavaggio pozzetti decantatori
- Vasche pompe
- Lavaggio canalizzazione di qualsiasi tipo e diametro
- Lavaggio tubazioni / lavelli
- Videoispezione tubature



partner **VIESSMANN**

caldaie - installazione pulizia manutenzione pannelli solari termici e fotovoltaici riscaldamento con pannelli radianti

rifacimento bagni chiavi in mano soluzioni per anziani impianti di irrigazione

condizionatori assistenza e posa ventilazione meccanica controllata pratiche per detrazioni fiscali

Via Albere, 73 - Verona - cell.348 2894041 - Tel./Fax 045 567673 - info@idrauliconline.it



**F.LLI  
SCALA  
MARMI  
s.r.l.**

**Sede Legale:**  
Via Pernisa, 14  
LUGO DI GREZZANA (VR)  
Tel. 045 8801188  
Fax 045 8801725  
f.llicalamarmi@libero.it

**Amministrazione:**  
Via Camillo Golgi  
LUGO DI GREZZANA (VR)  
Tel. e Fax 045 8801762  
scalamarmi@libero.it

**PRODUZIONE MARMI E GRANITI SCELTI PER:  
MARMETTE - LASTRE E SEMILAVORATI IN GENERE**